# sommario




MUSICA BAROCCA

**Rileggendo la Storia con Fabio Biondi** 30
di Carlo Bellora

PIANISTI

**Paul Badura-Skoda: pioniere e collezionista** 36
di Luca Segalla

HERBERT VON KARAJAN 1908-2008

**Karajan interpreta il Novecento** 38
di Giuseppe Rossi

CANTANTI

**Morte di una Regina Leyla Gencer** 44
di Gianni Gori

RUBRICHE

7 Editoriale

8 Indice delle recensioni

10 La posta dei lettori

12 Recite, Recital, Concerti

14 Letture musicali

16 Attualità
16 Intervista a Alexis Weissenberg
18 Intervista a Jochen Schönleber

24 Vetrina CD

28 Alta fedeltà per musicofili

48 I dischi 5 stelle del mese

49 Le recensioni di MUSICA
72 Intervista a Norma Fantini

82 Etichette e distribuzione

84 Musica dal web

86 Dalla platea
Le recensioni degli spettacoli da Bologna, Cagliari, Cremona, Firenze, Genova, Lugano, Milano, Monte Carlo, Parma, Roma, Torino, Trieste

95 Gli arretrati di MUSICA

96 Abbonamenti



*Hanno collaborato a questo numero*: Michael Aspinall, Marco Bellano, Carlo Bellora, Giancarlo Bernacchi, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Vera Brentegani, Roberto Brusotti, Alberto Cantù, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Benedetto Ciranna, Luciano Clemeno, Roberto Codazzi, Gian Enrico Cortese, Gabriele Formenti, Gianni Gori, Stephen Hastings, Marco Iannelli, Andrea Lausi, Silvia Limongelli, Mario Marcarini, Gianluigi Mattietti, Alberto Mattioli, Antonello Mattone, Dario Miozzi, Maurizio Modugno, Aldo Nicastro, Andrea Ottonello, Giuseppe Pennisi, Carlo Porro, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Luca Segalla, Franco Soda, Alessandro Taverna, Lorenzo Tozzi, Giovanni Vitali, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini

direzione, amministrazione, abbonamenti:
**MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese**
**Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013**
**www.rivistamusica.com**
**e-mail: info@rivistamusica.com**

pubblicità: **Zecchini Editore srl**
**Via Tonale, 60 - 21100 Varese**
**Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013**
**e-mail: promozione@zecchini.com**

distribuzione per l'Italia:
**Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN**
**Via G. Carcano 21 - 20142 Milano - Tel. 02895921**

iscrizione al ROC n. 12337
reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005
spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB (Varese)

rivista associata all'USPI

**MUSICA**
Rivista di cultura musicale e discografica
fondata nel 1977 da Umberto Masini

direttore responsabile: **Stephen Hastings**

segreteria e amministrazione: **Sonia Severgnini, Nicola Cattò**

redazione:
**MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese**
**Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013**
**e-mail: info@rivistamusica.com**
**sito web: http://www.rivistamusica.com**

editore:
**Zecchini Editore srl**
**Via Tonale, 60 - 21100 Varese**
**Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013**
**e-mail: info@zecchini.com**
**sito web: http://www.zecchini.com**

*Foto*: Archivio MUSICA (copertina miniatura C e E, 5c, 7,13,16a, 28, 41a-p, 41r, 50, 63, 66, 70, 74, 78, 80), Archivio Teatro del Maggio Musicale Fiorentino New Press / Photo Firenze (88), Fabio Borsani (17), Badura-Skoda (copertina miniatura A, 5b, 37), Robin Davies (58), Europa Galante / Virgin (copertina, 5a, 31, 32, 34), Norma Fantini (72), Fondazione Simonetta Puccini / Istituto di Studi Pucciniani Torre del Lago (22a), Fondazione Teatro Lirico G. Verdi Trieste (18a), Hannibal Hanschke/Reuters (19), Lugano Festival (12,16b), JVC Italia (29), Lauterwasser / DG (copertina miniatura B, 39, 41q, 42), Opéra de Monte-Carlo (86), Raffaello Raimondi (20), Ramella&Giannese / Teatro Regio di Torino (94), Paul Sancya/AP (21), Schönleber (copertina miniatura D, 18b), Teatro alla Scala (22b), Arthur Umboh / DG (61), Alessandra Vinotto / Fondazione Teatro Carlo Felice (90)

prestampa: **Datacompos srl - Via Tonale, 60**
**21100 Varese - Tel. 0332 335606**
**Fax 0332 331013 - info@datacompos.com**

stampa: **Tipografia Galli e C.**
**via Rosmini, 20 - 21100 Varese**



È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

*« Sono le interpretazioni in sé che hanno valore, non l'etichetta con la quale si presentano ». Così afferma Fabio Biondi, il nostro personaggio di copertina, mentre uno dei più coraggiosi fautori delle esecuzioni su fortepiano, Paul Badura-Skoda, ammette che Vladimir Horowitz aveva quasi ragione nel dire che poteva ottenere « il suono di Haydn sullo stesso Steinway » sul quale suonava Scriabin. Sia Biondi che Badura-Skoda si sono distinti come interpreti-indagatori, che non si limitano a lavorare all'interno della tradizione ma cercano di arricchire continuamente le loro conoscenze attraverso lo studio della prassi d'epoca (e non solo). Ed è naturale che un simile studio apra la mente, renda meno dogmatici… se non subentra la paura o la smania di potere. Quel timore di non aver tutta la ragione dalla nostra parte che ci fa aggrappare agli schemi facili; quella tentazione di trasformare le nostre conoscenze in uno strumento di dominio: una tentazione diffusissima da noi tra i « professionisti » di ogni genere.*

*Nessuno si sognerebbe mai – neppure, spero, il compianto Rodolfo Celletti, che era particolarmente affezionato a questo termine – di definire Leyla Gencer una « professionista del canto ». Preferiamo chiamarla « regina », non per pigra abitudine, ma perché c'era qualcosa di autenticamente regale nel suo fraseggio, nel suo timbro, nel suo modo di stare in palcoscenico. « Lei ha una voce nobile » disse Tullio Serafin durante le prove di un* Eugenio Onieghin *al San Carlo cinquantaquattro anni fa. Una qualità che fa dimenticare – non solo nel vivo di una recita teatrale, ma anche nel rito dell'ascolto discografico (le registrazioni pirata di Leyla non hanno mai perso il loro* appeal*), i limiti e le diseguaglianze di una voce messa quasi spietatamente al servizio dei personaggi.*

*Tra Leyla Gencer – che era una regina irrequieta e indagatrice, più Cristina di Svezia che Vittoria d'Inghilterra – e Fabio Biondi ci sono diversi legami sottili: la* Norma *interpretata da entrambi, la predilezione vivaldiana (coltivata dal soprano negli ultimi concerti) e un saldo amore per Venezia. Più concreta, però, era l'associazione tra la nostra regina – spentasi purtroppo poche settimane fa – e Herbert von Karajan: una* Traviata*, quella scaligera con scene di Lila de Nobili, interpretata insieme a Vienna nel giugno del 1957. Una collaborazione che entusiasmò più il soprano che il direttore e che rimase senza seguito.*

*Una scelta – naturalmente del direttore – che era coerente in fondo con la sua visione estetica: quell'attaccamento alla pura bellezza sonora (in quegli anni a Vienna egli disponeva dei timbri della Tebaldi, della Price e della Jurinac) che lo rendeva altrettanto selettivo nel programmare il repertorio novecentesco. Eppure sarebbe sciocco – soprattutto oggi – condannare Karajan per la sua scarsa sintonia con l'Espressionismo o con la Scuola di Darmstadt. La bellezza non è tutto, naturalmente, ma è un valore che non perderà mai la sua forza comunicativa, e coloro che, per qualunque motivo, provino diffidenza o paura nei confronti di certe partiture del secolo scorso – la* Lyrische Suite *di Berg o la* Terza *di Honegger, la* Sinfonia *op. 21 di Webern o la* Decima *di Shostakovich – non farebbero male ad avvicinarsi a quei mondi sonori proprio attraverso le sue incisioni.*

Stephen Hastings